



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

51ª Seduta pubblica – Mercoledì 23 febbraio 2022

Deliberazione n. 36

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ZOTTIS, GIACOMO POSSAMAI, BIGON, CAMANI E MONTANARIELLO RELATIVA A “UN PARASSITA STA DISTRUGGENDO LE FORESTE DELLE NOSTRE MONTAGNE. LA GIUNTA INTENDE INTERVENIRE CON MISURE IMMEDIATE ED EFFICACI PER FERMARE IL BOSTRICO?”.
(Mozione n. 164)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- la “tempesta” Vaia è stato un evento meteorologico estremo che ha coinvolto l’area montana delle Dolomiti e delle Prealpi venete, dove dal 26 al 30 ottobre 2018 hanno imperversato forti piogge e venti di scirocco che hanno raggiunto la velocità di un uragano (tra i 100 e i 200 km/h);
- si è trattato di un vero e proprio disastro naturale legato al fenomeno del riscaldamento globale: milioni di alberi sono stati schiantati a terra e, di conseguenza, migliaia di ettari di foreste alpine di conifere sono stati distrutti;
- l’Unità di Crisi attivata dalla Regione ha considerato l’evento peggiore delle alluvioni del 1966 e del 2010;
- l’impossibilità di riuscire a liberare e bonificare il vastissimo e impervio territorio ricoperto dagli alberi schiantati ha generato un habitat malsano che sta favorendo il diffondersi di microorganismi, parassiti e insetti nocivi per l’ambiente;
- in molti comuni delle province di Belluno e di Vicenza interi boschi di abete rosso rischiano di sparire a causa della dilagante presenza di un insetto parassitario, denominato “bostrico”, dell’ordine dei coleotteri e della famiglia dei curculionidi. Il bostrico è molto pericoloso per il nostro ecosistema montano, perché attacca principalmente gli abeti rossi (*Picea abies*, ma anche i *Picea orientalis*, *Picea jezoensis*, e le specie dei generi *Pinus* e *Abies*);
- il bostrico si riproduce tipicamente negli alberi caduti e durante un’infestazione colpisce anche gli alberi sani, causando la morte di intere foreste; è inoltre un pericoloso vettore del fungo *Ceratocystis polonica*, e di funghi del genere *Ophiostoma*, che danneggiano a loro volta il legno;
- la vegetazione malata avrà dirette conseguenze sulla salute di molte specie animali che popolano le nostre foreste; l’intera catena alimentare potrebbe subirne gli effetti nocivi;

tutto ciò premesso,

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- ad attivarsi presso i ministri competenti e in particolar modo il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, il Ministero della cultura e il Ministero del turismo per mettere nelle condizioni i territori di attuare quanto previsto dalla legge 234/2021 (legge di Bilancio), articolo 1, comma 850 e per mettere in atto le adeguate azioni, in particolar modo la realizzazione delle piste di esbosco e gli impianti di teleferica;
- a erogare adeguati sostegni economici agli enti locali e ai privati per il taglio e l'esbosco degli alberi;
- a prevedere un adeguato ristoro per la bonifica e il successivo reimpianto di abeti bianchi e rossi e larici.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 42
Voti favorevoli	n. 42

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Nicola Ignazio Finco